

Villa San Giovanni

Qualità dell'aria Dati "miracolosi"

L'oncologo Oriente commenta i risultati dei rilievi Arpacal

Giusy Caminiti
VILLA SAN GIOVANNI

«Strabilianti» i dati sui fattori di inquinamento ambientale rilevati e pubblicati da Arpacal secondo l'oncologo e medico di base Salvatore Oriente, dati «miracolosi» tanto da portare a un giudizio di qualità dell'aria «ottimo-buono».

«Come cittadino villese – scrive il dott. Oriente – volevo solo informare del «miracolo» a Villa San Giovanni. Navigando nel sito del Comune, infatti, mi sono imbattuto nei report dell'Arpacal, relativi ai rilevamenti dei dati presso il laboratorio mobile per la qualità dell'aria ubicato nel piazzale FS del nostro comune. Questi comprendevano un piccolo periodo di osservazione, cioè dal 29 ottobre 2016 al 28 novembre u.s. È strabiliante notare che dopo decenni di inquinamento asfissiante e mortale si passa ora a concentrazioni di inquinanti tanto basse da emettere poi un giudizio di qualità dell'aria ottimo-buono. Ringraziamo l'amministrazione comunale, la Caronte-Tourist e l'Arpacal per il dono di Natale concessoci! In praeter contumelia ad iniuriam».

E' attivo dal 27 ottobre e lo sarà per tutto il 2017, infatti, il sistema integrato di monitoraggio della qualità dell'aria e dei campi elettromagnetici nel territorio di Villa, affidato all'Arpacal dall'amministrazione Messina e deliberato dalla Commissione Salute e Ambiente presieduta dall'allora assessore alla salute

Cassone. Una delle tre linee di indirizzo: monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radio-base di telefonia mobile e da altre fonti di rischio (per un totale di sessanta misurazioni periodiche); installazione di un laboratorio mobile per il monitoraggio degli inquinanti ambientali (particolato, PM10, metalli pesanti, IPA, benzene e altri microinquinanti) e pubblicazione sul sito del Comune a cadenza settimanale; studio delle attuali cabine di monitoraggio presenti in città per riattivarle e potenziarle, con una «manutenzione continua e costante nel tempo».

Un giudizio quello espresso dal dottor Oriente che solleva dubbi sulle analisi di Ar-

Il sistema integrato di monitoraggio è attivo da ottobre scorso e lo sarà per tutto il 2017

pacal, dopo la querelle estiva sullo stato dell'acqua di Pezzo ai fini della balneabilità con il botta e risposta con Goletta Verde (che ha segnalato uno scarico fognario di fronte via Briatico non evidenziato da Arpacal). Ma a breve dovrebbero arrivare i risultati delle analisi effettuate dall'Università di Messina come CTU della Procura reggina che indaga sul ripascimento della spiaggia di Pezzo a dirne di più sulla balneabilità di quel tratto di mare.

E sul monitoraggio ambientale si aspettano i prossimi dati... ◀